

Riflessioni di Astri, Ragazza Indonesiana

Assalamualaikum. Ciao, sono Astri Fitriani vengo dall'Indonesia ed ho 17 anni. Vivrò a Ivrea per dieci mesi, ma tre mesi sono già passati. La mia vita qui è molto diversa dalla mia vita a Jakarta; la gente e la sua cultura, la lingua, e anche la religione. Nel mio paese l'islam è la religione più diffusa. Io sono musulmana e pratico questa religione, ad esempio prego cinque volte al giorno, faccio il Ramadan, non mangio maiale, etc. Quindi pratico le stesse cose anche se sono qui. Per pregare, l'orario è diverso perché dipende dal sole, lo posso trovare su internet. Non mi trovo in difficoltà a pregare a casa, la mia famiglia ospitante sapeva già che ero musulmana ed è tollerante. Invece, se sono fuori casa e devo pregare, non posso trovare la moschea o un sala per pregare. Noi musulmani, non possiamo mangiare maiale, ma qui se ne mangia tanto. *Alhamdulillah*, la mia famiglia non mi da maiale da mangiare, allora io posso mangiare tranquilla a casa. Ma una volta sono andata al bar della scuola, volevo un panino, però quasi tutti avevano prosciutto dentro. Devo essere attenta se mangio fuori. Il mese del Ramadan questo anno è cominciato il 4 ottobre ed è finito il 2 novembre. Durante il mese non possiamo mangiare prima dell'alba e fino al tramonto. Sembra difficile, però per me era più facile, fisicamente. Le giornate in ottobre sono più corte delle giornate in Indonesia. Di solito in Indonesia, si fa Ramadan dalle 4 fino alle 18 circa, invece a Ivrea dalle 6 fino alle 17. dopo scuola anziché fare pranzo, io pregavo di più. Nell'ultima settimana di ramadan, sentivo la mancanza di essere a casa. *Idl Fitri* (il giorno di celebrazione dopo il ramadan) stava arrivando ma mi sembrava ancora lontano. Come sentireste il natale senza la vostra famiglia o le decorazioni? Mi sentivo così. Ma un giorno ho incontrato un gruppo di musulmani di Torino alla stazione di Ivrea. Li ho riconosciuto perché le ragazze usavano la hijab. Ad una ragazza ho chiesto cosa voleva fare al *Idl Fitri*. Mi ha detto che avrebbe pregato con la sua famiglia e poi

avrebbe fatto il *Assalam*, come noi in Indonesia.

Di solito a *Idl Fitri*, facciamo *Assalam* (ci chiediamo scusa) e ci riuniamo con tutta la famiglia, mangiamo tanto ☺ Ma quest'anno Silvia (la mia assistente Intercultura) ed io abbiamo fatto colazione con Thanaa, una signora Siriana, amica di Silvia. Thanaa è musulmana, molto gentile. Mi ha letto una poesia in arabo, era bellissima. Natale sta arrivando. Non l'ho mai vissuto. Ho fatto l'albero per la prima volta! Mi piacciono le luci anche le decorazioni. Per me il natale sarà la mia celebrazione ritardata. Si fa la stessa cosa : si mangia tanto con tutta la famiglia.

Adesso ad Ivrea, c'è un ragazzo della Malesia. Starà qui per due mesi, è anche lui un musulmano. Possiamo pregare in *Jamaah* (insieme). Gli ho chiesto come si sente ad essere un musulmano in Italia, e mi ha risposto solamente una parola "Great !" (fantastico). Ma se qualcuno mi facesse la stessa domanda, la risposta sarebbe "Inestimabile", sono fiera di essere una musulmana in Italia.

Astri Dewi Fitriani



Silvia, Thanaa, Io